

Lo stabilimento ex Fiat, via libera dal ministero del Lavoro ma per sbloccare i pagamenti servirà l'istanza dell'azienda

Blutec di Termini, accordo per la cassa integrazione

Pagamenti delle indennità più vicini, i lavoratori da giugno senza supporto

Antonio Giordano

Via libera dal ministero del Lavoro all'accordo di conversione della cassa integrazione per gli operai della Blutec di Termini Imerese, dopo la revoca degli ammortizzatori sociali precedenti e l'inserimento dell'azienda nell'area industriale di crisi complessa.

L'accordo firmato ieri mattina permette di velocizzare la procedura di erogazione che ha bisogno adesso dell'istanza da parte dell'azienda e dell'autorizzazio-

ne definitiva da parte del ministero del Lavoro. Un passaggio finale che dovrebbe risolvere l'emergenza nella quale i lavoratori si trovavano fin dallo scorso giugno, data dell'ultima erogazione della cassa integrazione.

Per Simone Marinelli e Roberto Mastro Simone della Fiom: «Si è ottenuto un tavolo in tempi brevissimi in cui abbiamo chiesto all'azienda e al ministero di procedere in fretta ricordando che dal mese di giugno i lavoratori non percepiscono indennità». L'accordo permette inoltre di traghettare l'azienda verso l'amministrazione straordinaria, in particolare il sito di Termini Imerese «sul quale», continuano dal-



Metalmeccanici. Roberto Mastro Simone della Fiom

la Fiom, «c'è bisogno di un vero piano di rilancio e di investimenti per dare risposte ai mille lavoratori, ex Fiat e indotto, che aspettano da quasi dieci anni».

Obiettivo dell'amministrazione straordinaria è quello di evitare le soluzioni liquidatorie che non tenessero conto dei rilevanti interessi, privati e pubblici, e la conservazione e il risanamento dell'impresa, contrariamente alle procedure concorsuali tradizionali la cui funzione essenziale era invece quella di tutelare l'interesse privato dei creditori.

Per l'effettiva erogazione delle indennità occorrono ancora la presentazione della istanza da parte dell'azienda e poi l'emissio-

ne del decreto da parte del ministero. Ma si tratta di adempimenti che dovrebbero concludersi «velocemente - assicura invece Gianluca Ficco segretario nazionale della Uilm -. Per quanto concerne il prossimo anno, l'ammissione della Blutec in amministrazione straordinaria, garantirà la concessione di una specifica cassa integrazione per tutto il periodo necessario alla presentazione del piano di riorganizzazione-cessione e alla sua esecuzione».

I sindacati, intanto attendono ancora un incontro con i nuovi commissari scelti dal Ministero per lo sviluppo economico per comprendere meglio quale sarà

il progetto per il futuro produttivo dello stabilimento di Termini Imerese dopo anni di promesse disattese. «Bisogna fare presto perché i lavoratori sono da giugno senza supporto economico, questo era l'iter che ci era stato prospettato dal ministero», dice Antonio Nobile segretario della Fim Cisl di Palermo e Trapani.

«Ancora oggi - ricorda Nobile - manca il decreto e bisogna fare presto in questi termini. La cassa integrazione serve solo da sostegno alle famiglie, ma adesso bisogna cercare di fare ripartire il sito produttivo di Termini e la vera sfida sarà quella di fare proseguire l'azienda in maniera produttiva». (*AGIO*)

Colpo a Villagrazia, gli apparecchi ritrovati vicino ad una farmacia

Furto di defibrillatori a Carini. I ladri (pentiti) li restituiscono

Il sindaco: «Atto vile, la comunità indignata»

Il raid alla rete realizzata nell'ambito del progetto «Cuore Nostro»

Corrado Lo Piccolo

CARINI

Rubati e restituiti qualche giorno dopo. Tornano al loro posto due defibrillatori donati la scorsa estate da alcuni commercianti di Carini e trafugati dalle postazioni di Villagrazia e Bivio Foresta. Ieri mattina sono stati ritrovati nell'apposita bacheca situata nelle vicinanze di una farmacia. L'episodio ha sollevato una grande ondata di sdegno, che si è manifestata attraverso centinaia di messaggi di condanna sui social media. «Sembra che gli appelli di indignazione lanciati - commenta il sindaco, Giovanni Monteleone - e il fatto che il sistema di videosorveglianza abbia segnalato elementi che riconducono agli autori, abbia dato buoni frutti e sconsigliato i ladri di trattenere i defibrillatori. Comunque una buona notizia e speriamo ben per il futuro». È probabile che chi ha commesso il gesto abbia avuto un pentimento o il timore di essere riconosciuto attraverso le immagini delle telecamere di sicurezza. «Anche i ladri hanno un cuore», hanno commentato in un post su Facebook i titolari della farmacia Giunta. «Nella notte chi aveva sottratto i defibrillatori li ha restituiti - prosegue il messaggio -, questa è la risposta ad una comunità forte e

compatta. Ringraziamo tutti quelli che con le loro condivisioni e con la loro indignazione hanno fatto cambiare idea a chi li aveva sottratti. Ringraziamo anche colui il quale li aveva rubati e li ha riportati recuperando dignità e acquistando più coscienza».

Il sindaco Monteleone aveva usato parole dure contro gli autori del furto, giudicando il gesto «un atto vile e meschino di gentaglia senza scrupoli e disumano contro la salute dei cittadini e contro un messaggio che crea cultura di aiuto ver-

so il prossimo». Ben quattro di questi strumenti salvavita sono stati donati al Comune di Carini lo scorso settembre nell'ambito del progetto «Cuore Nostro». Sono stati collocati in diverse zone del territorio rendendo la città cardioprotetta. Sono dispositivi indispensabili nei casi di emergenza, apparecchi che possono salvare una vita in caso di arresto cardiaco. Questa volta la vicenda che sembrava destinata a incrementare la classifica della criminalità ha avuto un lieto fine. (*CLP*)



Al loro posto. I defibrillatori erano stati donati da alcuni commercianti

Efficientamento energetico, gara d'appalto da 170 mila euro

Bagheria s'illumina... meglio

Il piano per la rete pubblica di via Casolare e via Ramacca

Pino Grasso

BAGHERIA

Saranno esaudite le richieste degli abitanti delle vie Casolare e Ramacca che chiedevano da tempo un intervento sulla pubblica illuminazione. L'amministrazione comunale ha varato una gara al fine di realizzare l'efficientamento energetico mediante relamping, ovvero la sostituzione delle lampadine fulminate, compresi gli interventi di manutenzione straordinaria volti al miglioramento della sicurezza stradale. L'intervento del

Comune arriva grazie all'approvazione del «Patto dei sindaci per il Clima e l'Energia» con cui si è posto l'obiettivo di aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di Fonti Energetiche rinnovabili sul territorio, al fine di garantire Servizi energetici sicuri e sostenibili per un maggiore risparmio energetico nel territorio comunale. Il Ministero dello Sviluppo Economico ha previsto l'assegnazione di contributi ai Comuni per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, per un importo di 170.000 euro a valere sul fondo sviluppo e coesione. Per il progetto redatto è stato assegnato l'importo complessivo di 149.769,03 euro di cui 99.997,87 euro per lavori e 49.771,16 euro per somme a disposizione dell'Ammini-

strazione.

A tal proposito ha varato una determina a cura del responsabile unico del procedimento dei lavori, il geometra Onofrio Lisuzzo a contrarre per l'affidamento tramite il Mepa, il Mercato elettronico della Pubblica amministrazione, mediante procedura negoziata. Il termine di presentazione dei plichi scade alle 10 del 30 ottobre. L'esecuzione dei lavori dovrà terminare entro 45 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'importo a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. (*PIG*)

brevi

FEDERCONSUMATORI

Vizzini all'Amap: sportello nelle Madonie

Federconsumatori sollecita l'apertura di uno sportello nelle Madonie per l'Amap, che si occupa della gestione del servizio idrico di ben 34 comuni della provincia; sulle Madonie sono Bompietro, Blufi ed Alimena, comuni quasi a ridosso della provincia di Caltanissetta. «Un utente di questi tre comuni con la necessità di fare un nuovo contratto, o una voltura o, semplicemente, inoltrare un reclamo, oggi è costretto a fare decine e decine di chilometri per trovare uno sportello Amap» evidenzia Lillo Vizzini di Federconsumatori.

MONREALE

Cattedrale, aperta la torre meridionale

Aumentano gli spazi espositivi della cattedrale. Ed anche la parte della torre meridionale diventata fruibile. Lì, infatti, è stata allestita una zona museale, che sta accogliendo alcune delle tante opere d'arte appartenenti al museo diocesano. «Il solo Duomo - spiega don Nicola Gaglio, arciprete della cattedrale - non inserito in un contesto, non fa capire l'idea che aveva Guglielmo, che era quella di un monastero, di una grande Cattedrale, inserita in un contesto urbano. Abbiamo voluto rendere fruibile per i turisti e per i pellegrini anche questa parte, realizzata dalla parrocchia all'interno dei due piani della torre meridionale, ristrutturati negli anni '60 dove è stata allestita una zona museale. Una parte del ricco tesoro della Cattedrale che non era ancora stata esposta per problemi di spazio». (*LS*)

ORIUNDO MADONITA

Armano premiato al festival di New York

Anche un oriundo madonita tra i premiati alle celebrazioni del Columbus Day a New York. In occasione del Festival della canzone italiana di New York è stato dato un riconoscimento a Vincenzo Armano, presidente dell'associazione di emigrati G. B. Caruso di Brooklyn per l'interesse mostrato nel diffondere e preservare la cultura italiana negli Usa. Il premio è stato consegnato da Tony Di Piazza, organizzatore dell'evento e vice presidente della Ssd Palermo Calcio. (*MLP*)

Manifestazione, torna «Break the limit»

Madonie e turismo «Si va oltre le barriere»

Percorsi sensoriali e discipline sportive con Parco e Villa delle Ginestre

Rosario Mazzola

PETRALIA SOTTANA

La seconda edizione di «Break the limit - Il turismo oltre le barriere» comincia a muovere i primi passi. Nella sede dell'Ente Parco delle Madonie si è tenuto l'incontro per la programmazione del progetto che è promosso in sinergia con la Fondazione Villa delle Ginestre Onlus.

Per il 2019 la data interessata è quella che va dal 22 al 24 novembre prossimi con la novità del partenariato con la delegazione regionale Sicilia della Federazione Italiana Sport Paralimpici degli Intellettivi Relazionali, la Fisdri, il Comitato provinciale paralimpico, il Coni provinciale ed i comuni del comprensorio montano madonita di Castelbuono, Isnello, Caltavuturo, Collesano e Geraci Siculo. Gli enti comunali saranno partecipi del progetto mettendo a disposizione gli impianti sportivi nei loro territori e coinvolgendo la comunità, le scuole e le associazioni. La Fisdri a Castelbuono ha già operato in collaborazione con il Giro Podistico. «Si tratta - ha detto il commissario straordinario del Parco, Salvatore Caltagirone - di una nuova edizione che sulla scia di quella dell'anno precedente, prevederà percorsi sensoriali e discipline sportive, in cui gli atleti daranno dimostrazione della loro abilità nel superamento di barriere fisiche e mentali, per far arrivare alla gente "normale" la conce-

zione di sport inclusivo e aperto a tutti».

Dalla Fondazione Villa delle Ginestre, struttura sanitaria di Palermo specializzata nel settore della medicina fisica e riabilitazione, saranno organizzati appositi percorsi sensoriali, la cui finalità è quella di permettere la concentrazione sulle proprie capacità sensoriali, in grado di risvegliare la capacità dell'ascolto.

«Ringrazio tutti - ha concluso Caltagirone - per la disponibilità accordata. Si è d'accordo con i sindaci, che nei territori è importante far crescere le esperienze e le buone pratiche. Sicuramente l'integrazione di persone disabili e normodotate che, nel tempo vanno strutturandosi in movimenti sportivi veri e propri, sarà in grado, di far raggiungere a tutti dei risultati sorprendenti in termini di numeri e coinvolgimento in modo spontaneo, per il raggiungimento di un unico obiettivo che è quello del benessere sociale che deve essere garantito a tutti». (*RM*)



Madonie. Salvatore Caltagirone, commissario del Parco

Condannato per tentato omicidio

Coltellate per un incidente, scatta un arresto a Borgetto

Graziella Di Giorgio

BORGETTO

Nuovi guai giudiziari per un pregiudicato di Borgetto che tre anni fa aveva coltellato all'addome un uomo anch'egli di Borgetto dopo una lite scoppiata in seguito ad un banale incidente stradale. Adesso deve scontare una pena di cinque anni e sei mesi di reclusione per tentato omicidio aggravato, commesso a Borgetto. Ad essere arrestato in esecuzione di un ordine di carcerazione, emesso dal tribunale di Palermo ufficio esecuzioni penali ed eseguito dai carabinieri della

compagnia di Partinico, è stato Gianfranco Cangialosi, 35 anni, disoccupato. L'arrestato è stato già condotto al carcere «Lorusso» per scontare la pena. La vicenda, risale alla mattina del 4 ottobre del 2016, quando Cangialosi in seguito ad una lite scaturita per un lieve incidente stradale accoltellò all'addome Vincenzo Dilluvio, oggi 54enne. Cangialosi allora fu arrestato dai carabinieri della compagnia di Partinico, che hanno condotto le indagini, per tentato omicidio. Teatro della lite sfociata nel sangue, la piazzetta Fleres, a pochi passi dal centralissimo corso Roma. (*GDG*)